



PROTOCOLLO D'INTESA

L'anno 2020 il giorno 9 del mese di giugno in Palermo, presso l'Assemblea della Regione Siciliana, in seno alla riunione della Commissione parlamentare permanente "Esame delle attività dell'Unione Europea"

TRA

La Regione Siciliana - Assessorato delle Attività Produttive - Dipartimento Attività Produttive (di seguito, per brevità, denominato anche "*Dipartimento*") c.f. 80012000826, rappresentato dal Dott. Carmelo Frittitta, nella qualità di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive, domiciliato per la carica a Palermo in viale degli Emiri n. 45, presso la sede dell'Assessorato e nella qualità di Autorità di Gestione (di seguito, per brevità, anche "*AdG.*") del Programma Operativo Regionale FESR Sicilia 2014/2020 (di seguito, per brevità, anche "*PO FESR*");

E

La Conferenza Regionale degli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Sicilia, (di seguito, per brevità, denominata anche "*Conferenza*") con sede in Ragusa Via Nino Martoglio n. 5 c/o ODCEC di Ragusa, che interviene al presente atto in persona del Presidente pro tempore Dott. Maurizio Attinelli, nato a Ragusa il 20/11/1964 e domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede della Conferenza, come sopra indicato;

in condivisione con l'Assessore regionale alle Attività Produttive On. Avv. Girolamo Turano

Premesso che

- la Conferenza dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Sicilia rappresenta
- tutti i 14 Ordini professionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Sicilia (Agrigento, Barcellona Pozzo di Gotto, Caltagirone, Caltanissetta, Catania, Enna, Gela, Marsala, Messina, Palermo, Patti, Ragusa, Siracusa, Trapani);
- Il documento EGESIF 14-0012_02 del 17 settembre 2015, con riferimento alla metodologia e all'ambito di applicazione delle verifiche di gestione di cui all'articolo 125, paragrafo 5 del regolamento (UE) n.1303/2013 chiarisce al paragrafo 1.5 che *«qualora il beneficiario presenti una certificazione del revisore a sostegno della spesa dichiarata, anche quest'ultima può essere presa in considerazione»*.
- La certificazione del revisore, in base a quanto chiarito dal documento EGESIF 14-0012_02, accompagna e non sostituisce la domanda di rimborso che i beneficiari devono presentare;
- le *«linee guida per l'efficace espletamento dei controlli di I livello dei fondi SIE per la programmazione 2014-2020»* (versione 1.2) redatte dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, non contengono specifiche indicazioni sull'utilizzo delle certificazioni dei revisori per le verifiche di cui all'articolo 125, paragrafo 5 del regolamento (UE) n.1303/2013.
- Rimane in capo all'Autorità di Gestione Dipartimento delle Attività Produttive del PO FESR Sicilia 2014/2020 la responsabilità di garantire la corretta esecuzione delle



attività di verifica di cui all'articolo 125, paragrafo 5 del regolamento (UE) n.1303/2013, tenuto conto anche che le verifiche previste da tale articolo, in base al sopraccitato documento EGESIF *“non possono essere ottenute esclusivamente con i controlli condotti dagli stessi beneficiari o da terzi (per es. i revisori contabili) per loro conto»* e che *« con un impegno su procedure convenute il revisore si ripropone di svolgere procedure di natura contabile sulle quali, il revisore, l'entità e qualsiasi terza parte siano convenuti e fare rapporto sugli accertamenti dei fatti»;*

- Le certificazioni dei revisori, possono, *«a patto che il lavoro condotto sia di qualità soddisfacente, giustificare la limitazione delle verifiche di gestione a un campione sufficiente tenendo in considerazione i rischi noti, incluso il rischio di mancanza di indipendenza dell'organismo che fornisce il certificato».*
- La certificazione del Revisore, pertanto, consente all'Ufficio Competente per le Operazioni, (di seguito, per brevità, anche UCO) di snellire le proprie procedure di verifica delle rendicontazioni, eventualmente limitando ad un campione (secondo percentuali che l'AdG riterrà idonee) il controllo dei titoli di spesa prodotti a supporto delle rendicontazioni dei Beneficiari.

Considerato che

- Le strategie regionali per l'attuazione degli interventi pubblici relativi agli investimenti produttivi sono fortemente orientate a semplificare le procedure di attuazione, anche mediante l'accelerazione dell'iter istruttorio, da parte delle strutture regionali e/o degli Organismi Intermedi delle domande di agevolazione e lo snellimento delle procedure di controllo delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi finanziati ivi comprese quelle di erogazione della corrispondente agevolazione;
- I regimi di aiuto alle imprese a valere sul PO FESR 2014/2020 Sicilia necessitano, anche alla luce dell'emergenza economica e sanitaria in atto, una notevole accelerazione nelle procedure di erogazioni dei contributi ai beneficiari;
- La Conferenza ha chiesto con nota del 28 marzo 2020 la concreta applicazione delle prescrizioni contenute nella nota EGESIF 14-0012_02 del 17 settembre 2015;
- l'AcAdG (Autorità di Coordinamento delle Autorità di Gestione) del PO FESR 2014/2020 Sicilia, con nota n. 4649 del 21/04/2020, ha espresso parere favorevole all'utilizzo dei Revisori per le procedure di rendicontazione dei SAL/acconti sulle misure di aiuti, da parte dei beneficiari, snellendo le procedure di verifica dell'UCO e rimanendo invariate le attività di competenza dell'Ufficio di Monitoraggio e Controllo (UMC) dell'AdG -Dipartimento delle Attività Produttive;
- Tale procedura di certificazione della spesa di un beneficiario, a cura del Revisore Legale, è addizionale rispetto a quelle già previste da ogni avviso ed è da considerarsi facoltativa;
- È necessario istituire una Long List di Revisori Legali idonei, per esperienza e titoli, ad espletare l'attività di certificazione della spesa a corredo della domanda di rimborso presentata da un beneficiario;
- La Conferenza ha la capacità e la struttura organizzativa necessaria ad istituire la citata Long list che sarà messa a disposizione dei beneficiari di aiuti comunitari, attraverso il



- Valutare le istanze pervenute e procedere con l'iscrizione dei professionisti idonei nella Long List che sarà messa a disposizione dell'Assessorato, previa una breve formazione degli stessi idonei, a cura del Dipartimento, all'attività richiesta dalla Circolare attuativa;
- Organizzare successivamente un corso di formazione della durata minima di venti (20) ore per abilitare i professionisti che non possiedono i requisiti di cui all'articolo 4 ad iscriversi alla long list di cui sopra. La conferenza si impegna ad attivare entro 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione il corso di formazione, con un piano didattico concordato con il Dipartimento, che dovrà fornire l'adeguata professionalità e costituire requisito alternativo alle condizioni di iscrizione di cui all'articolo 4.
- Il corso di formazione, con esami abilitanti, avrà cadenza semestrale, se ne avranno fatto richiesta almeno 20 professionisti o, in ogni caso, annuale.
- Aggiornare l'elenco dei Revisori con cadenza semestrale, nel caso in cui il corso di formazione sia svolto nel periodo considerato di cui al punto precedente, o con cadenza annuale, al fine di integrare la long list adottata e pubblicata dall'Assessorato;
- Presentare all'Assessorato una relazione annuale sullo stato di attuazione delle attività previste dal presente Protocollo d'Intesa, di formazione dei revisori e aggiornamento della long list. La prima relazione sarà fornita entro il 30 gennaio successivo al primo anno di formazione della Long List, le successive entro il 30 gennaio successivo ad ogni anno.
- Vigilare sulla permanenza delle condizioni di professionalità, competenza ed affidabilità del professionista, iscritto alla Long List, di cui al successivo art. 4.

Il Dipartimento si impegna a:

- Emanare la Circolare attuativa e la relativa modulistica che detta la procedura di certificazione concordata, sentita la Conferenza;
- Pubblicare, attraverso i propri canali istituzionali, la Long List dei Revisori idonei e i successivi aggiornamenti, con cadenza semestrale o annuale;
- Concordare con la Conferenza il piano di formazione per abilitare i professionisti, ai sensi del successivo art. 4, anche rendendo disponibili proprie risorse umane e competenze specifiche.

Le parti concordano che gli adempimenti, di cui al presente Protocollo, vengano eseguiti rispettando i tempi fissati con l'apposita Circolare attuativa di cui all'art. 1.

Le parti si riservano la facoltà di sottoscrivere un eventuale Addendum al presente Protocollo nel caso in cui si rendesse utile utilizzare la procedura di certificazione dei Revisori per nuovi avvisi dell'Assessorato, anche a valere su altre fonti finanziarie nazionali e/o comunitarie.

ART. 3

(Long list dei professionisti abilitati e delega)

La Conferenza valuterà le istanze pervenute nei termini del Regolamento e procederà a redigere e comunicare al Dipartimento la long list dei revisori idonei entro 10 giorni dalla chiusura dei termini fissati nel regolamento.



La long list dovrà contenere, per ogni professionista, i dati anagrafici (cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale), i recapiti telefonici, l'indirizzo di posta elettronica certificata, a cui inviare eventuali comunicazioni.

La Conferenza altresì provvederà ad aggiornare la long list secondo quanto stabilito all'articolo 2.

ART. 4

(Requisiti del Revisore Legale per accedere alla Long list)

Il Revisore Legale dovrà essere iscritto, quale persona fisica, al Registro dei revisori legali di cui all'articolo 1, comma 1, lettera g), del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE), richiamato dalla Legge Regionale 19 luglio 2012, n. 38 Modifiche alla legge regionale 20 marzo 2000, n. 35 (Disciplina degli interventi regionali in materia di attività produttive) e ss.mm.ii..

Il Revisore Legale dovrà essere in attività da almeno tre anni.

Il Revisore dovrà auto certificare, ai sensi del D.P.R. 445/00, di possedere esperienza di almeno tre anni nell'ambito della gestione/rendicontazione e certificazione di Programmi Finanziati a valere su risorse Comunitarie dirette o indirette. Detta auto-certificazione dovrà contenere specifica indicazione delle attività prestate dal Professionista (Bando e/o Misura finanziata), anno di riferimento, valore complessivo della gestione/rendicontazione e/o certificazione rilasciate. Il valore complessivo, di cui sopra, non potrà essere inferiore a € 1.000.000,00 nel triennio solare e precedente alla data di domanda di iscrizione.

Il Revisore, in relazione ad ogni singolo incarico, dovrà dichiarare la propria indipendenza dall'impresa nei termini contenuti nella Circolare Attuativa.

Il Revisore legale inoltre dovrà essere dotato di adeguata copertura professionale assicurativa.

I Revisori legali Abilitati, iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, rispondono in proprio dell'operato secondo il Codice Deontologico dei Dottori Commercialisti emesso dalla Federazione Internazionale degli Esperti Contabili (IFAC).

ART. 5

(Referenti delle parti per l'attuazione del Protocollo)

La Conferenza, al fine di contribuire al corretto espletamento delle attività oggetto del Protocollo, designa quale interfaccia operativa ed interlocutore unico il Coordinatore protempore dott. Maurizio Attinelli o suo delegato.

Il Dipartimento comunicherà, entro 15 giorni dalla stipula del Protocollo, l'ufficio e i dati relativi al funzionario che assicurerà l'attività di interfaccia operativa con la Conferenza.

ART. 6

(Informativa trattamento dati personali e riservatezza)



Le parti si propongono di risolvere amichevolmente tutte le contestazioni sorte tra loro in dipendenza del presente Protocollo d'Intesa.

In caso di mancato accordo per la risoluzione delle controversie relative alla validità, efficacia, interpretazione ed esecuzione del presente Protocollo d'Intesa è competente, in via esclusiva, il Tribunale di Palermo.

Il presente Protocollo d'Intesa è soggetto a registrazione in caso d'uso, a norma delle vigenti disposizioni di legge.

Letto confermato e sottoscritto.

Per La Conferenza degli Ordini dei Dottori
Commercialisti e degli Esperti Contabili
della Sicilia

Il Coordinatore

Dott. Maurizio Attinelli

Per la Regione
Il Dirigente Generale

Dott. Carmelo Frittitta

Per l'apprezzamento e per l'intesa
l' Assessore regionale alle Attività Produttive

On. Avv. Girolamo Turano